ASTROLOGIA E FINANZA



Lisa Morpurgo Lisa Morpurgo è astrologa finanziaria di fama internazionale. Da anni studia e approfondisce questo settore. Ciò non significa che sia anche «indovina». Per questo preghiamo i lettori di non considerare la sua rubrica una cabala magica, che sforni previsioni economiche e finanziarie da seguire ciecamente: in questo senso sia l'autrice sia il giornale declinano qualsiasi responsabilità.

1981 ANNO DI GIUSTIZIA E DI SAGGEZZA

Questa la previsione generale della nostra esperta Lisa Morpurgo. Molti pianeti stanno «concentrandosi» nella Bilancia, un segno rigoroso ma assetato di giustizia che si manifesterà molto positivamente per l'umanità. Ne beneficeranno gli oppressi, gli emarginati, i movimenti in difesa della donna. Anche l'economia mondiale godrà un saggio equilibrio senza rialzi né ribassi delle monete. Unico neo: petrolio e auto, dei quali troppo abbiamo abusato e perciò saremo puniti dalla ... Bilancia.

Eccoci giunti ai consueti auguri di buon anno, che rivolgo di gran cuore a tutti i lettori di Astra, e a una carrellata panoramica sul nascente 1981. Nel gennaio scorso, tale carrellata tentò di coprire addirittura un decennio, con ovvie decurtazioni di analisi dettagliate, mentre ora possiamo indugiare con più calma su alcuni aspetti planetari interessanti.

Tutti insieme questi pianeti

I famosi accumuli planetari, di cui tanto si favoleggia con scarsa aderenza ai calendari astrologici, incominciano a manifestarsi proprio nel corso dei prossimi dodici mesi. Tali accumili, a mio avviso (e col conforto, come già dissi più volte, di un attento esame del passato) non produrranno catastrofi, ma faranno tuttavia sentire il loro peso in particolari settori.

Il segno più occupato è la Bilancia che, tra gli esponenti zodiacali, è il più soggetto a convenzionali equivoci. La si definisce dolce, soave, venusiana mentre poi, nell'esperienza di ogni giorno, ciascuno di noi conosce Bilancia spietate, rigoriste o rompiscatole, il che contribuisce non poco alla diffamazione spicciola dell'astrologia. Questo segno è infatti occupato da Saturno in esaltazione, e ciò determina il suo effettivo rigorismo, mentre il do-

micilio di Venere assume il valore simbolico di ricerca formale ed estetica, abbandonando il carattere di paciosa affettività che le è peculiare nel suo secondo domicilio in Toro. Abbandoniamo i mezzi termini e diciamo chiaramente che la Bilancia, nonostante certe sue esitazioni di fronte a una scelta, è un segno duro e a volte anche spietato proprio perché la giustizia e la separazione del buono dal gramo risulta il suo compito primario nell'economia vitale dello Zodiaco.

Tale sete di giustizia ha una funzione molto evidente poiché succede in modo immediato alle smanie conservatrici della Vergine, pronta a tutto pur di eternare il presente (ed eventualmente anche il passato) a scapito del futu-

Oltre alla natura del segno, la nostra analisi deve tener conto della natura dei pianeti che lo occupano, in questo caso Saturno, Giove e Plutone. E' abbastanza chiaro che Saturno nella Bilancia si trova a suo agio, e potrebbe anzi esasperare le tendenze rigoriste del segno. Ma il gioco planetario gli affianca l'affettuoso Giove che formerà con Saturno una congiunzione perfetta nei primi dieci gradi della Bilancia fino alla fine di agosto, e un po' meno perfetta nei gradi centrofinali fino a novembre. I due pianeti si influenzeranno a vicenda con dei risultati che saranno presumibilmente

questi: rigorismo più temperato da parte di Saturno, ottimismo ed espansionismo molto più cauti da parte di Giove. Una situazione di armonioso equilibrio, dunque, altra dote molto cara alla Bilancia. Questa congiunzione, inoltre, non sarà assolutamente colpita da aspetti negativi dei pianeti maggiori per tutto il periodo della sua durata, e dunque potrà manifestarsi in modo senza dubbio positivo. Come?

La donna e la giustizia

La Bilancia è uno dei quattro segni femminili dello Zodiaco (gli altri sono il Toro, il Cancro e i Pesci) e nell'economia dialettica del cerchio zodiacale ha l'evidente compito di frenare come un contrappeso la paranoia irrazionale dell'Io-maschile-Ariete. I movimenti in difesa della donna, spenti o in sordina da due anni proprio perché troppi pianeti occupavano l'antilunare segno della Vergine, torneranno alla ribalta e saranno appoggiati da un capovolgimento dell'opinione pubblica, nonché dell'opinione giuridica, in loro favore. A mio avviso una serie di leggi veramente eque (il che non sempre si può dire delle leggi) porteranno la condizione femminile a un livello di grande dignità nel mondo intero, e persino nella nostra Italia maschilista. Accanto alla donna, anche altri oppressi o dimenticati beneficeranno di tanta sete di giustizia, e vedremo probabilmente un fiorire di riforme tali da rallegrare il Beccaria nell'oltretomba. Sempre in nome della giustizia, verranno a cadere certi comodi privilegi e saranno bloccati certi comodissimi soprusi. Che ciò appaia sotto veste di "catastrofe" ai detentori di tali privilegi, è indubbio. Anche l'abolizione della schiavitù fu una catastrofe per i latifondisti americani.

Plutone e il petrolio

Tra il novembre e il dicembre del 1981 la situazione planetaria tende ad assestarsi su posizioni nuove in modo rapido ed estremamente interessante. Prima di entrare nello Scorpione, Giove forma una congiunzione perfetta con Plutone, mentre Saturno gia stabilisce una congiunzione larga con lo stesso pianeta, sempre in Bilancia. La forza creativa e rinnovatrice di Plutone è tale da indurci a ipotizzare che tutto quanto si era manifestato nei mesi precedenti tenderà ad assumere forme più intense e più violente, salvo restando che la razionalità di Saturno smorza l'aggressività di Plutone. Ma faremo un'analisi più approfondita di questo aspetto nelle previsioni per il 1982.

Per il momento mi limiterò a un'ipotesi del tutto personale e di cui io stessa attendo con molta curiosità una verifica alla luce degli eventi futuri. E' dunque possibile che la congiunzione Giove-Plutone determini un brusco e cospicuo rialzo dei prezzi del petrolio (cui Plutone corrisponde simbolicamente) e seguirà un indurimento dell' atteggiamento dei paesi produttori nei confronti dei paesi acquirenti, dovuto all'iniziale congiunzione Plutone-Saturno, nonché all'ingresso di Giove nello Scorpione, segno di nuovo legato al petrolio e ai paesi arabi in generale.

Nel frattempo, e per l'esattezza dal 17 novembre 1981, Urano sarà entrato definitivamente nel segno del Sagittario, di cui ho illustrato più volte le tendenze colonialiste. Quando Giove raggiungerà Urano in Sagittario nel 1983, tali tendenze colonialiste potrebbero anche manifestarsi in modo vistoso, e insomma, come il lettore di mente lesta avrà già capito da sé, chi ha tirato troppo la corda in precedenza potrebbe prendersi una bacchettata sulle dita.

Economia e finanza

Poiché ormai conosco a menadito le ansie, le speranze, i fremiti e le frequentissime nevrosi dei fan della Borsa e dei patiti della speculazione, non so se il panorama generale dell'anno potrà soddisfarli. Il prevalere zodiacale della razionale Bilancia, infatti, e le distanze modestamente e tenacemente positive che si stabiliscono tra i pianeti maggiori, parlano in modo concorde di un assestamento monetario e di un saggio equilibrio dell'economia mondiale. Niente «colpi» sensazionali, dunque, niente corsa al rialzo o al ribasso, poiché il dollaro si sistema su posizioni stabili, sia pure in via di lentissimo e progressivo miglioramento, e su posizioni addirittura congelate si fermerà forse l'oro e altri metalli.

Altrettanto equilibrante le monete dei vari paesi, con l'eccezione dello yen, che dovrebbe subire duri colpi per eventuali freni posti alle esportazioni giapponesi, e della sterlina che nell' autunno potrebbe vivere momenti prestigiosi. Senza infamia e senza lode la lira nei primi undici mesi, ma a dicembre un'eventuale crisi. Sempre nell'autunno, lenta e sicura ripresa del marco tedesco, specie nei confronti del franco svizzero che avrà un leggero cedimento. Per quanto riguarda i beni di consumo, i molti pianeti in Bilancia dovrebbero mettere in crisi i settori legati all'Ariete: l'industria tessile. dunque, e specialmente la lana, anche come filato, i cui prezzi potrebbero abbassarsi o la cui qualità potrebbe diventare scadente.

Ancor più grave, tuttavia, risulterà forse la crisi dell'automobile, veicolo arietino e fallico per eccellenza e in cui il maschilismo ha investito buona parte della sua puerile carica di aggressività. L'ammirevole logica zodiacale potrebbe dunque far concidere nel 1981 un duro collasso dell'industria automobilistica (acuito da eventuali rincari del petrolio), con un atteggiamento mentale più sano e meno frenetico nei confronti dell'automobile stessa: semplice mezzo di trasporto, insomma, e non più simbolo di potere e di ricchezza. (Sia detto tra parentesi, dovrebbe raffreddarsi notevolmente anche il già precario entusiasmo per il gioco del calcio).

Tra i settori favoriti, invece, la moda, l'arredamento e il design, e in notevole incremento, specie dall'autunno in poi, l'allevamento dei bovini.



Lisa Morpurgo è astrologa finanziaria di fama internazionale. Da anni studia e approfondisce questo settore. Ciò non significa che sia anche «indovina». Per questo preghiamo i lettori di non considerare la sua rubrica una cabala magica, che sforni previsioni economiche e finanziarie da seguire ciecamente: in questo senso sia l'autrice sia il giornale declinano qualsiasi responsabilità.

STESSO SEGNO NON SIGNIFICA ANCHE STESSO DESTINO

La gente tende a identificarsi con personaggi celebri. Ma non si può trasferire questa identificazione sul piano astrologico. Diverso è il discorso per i
fratelli gemelli: in moltissimi casi si sono riscontrati destini analoghi. Ma
anche questo argomento presenta affascinanti misteri che l'astrologia non
ha risolto del tutto. E perciò la nostra Lisa Morpurgo, punta di diamante
della ricerca e dello studio astrologico, fa una proposta. Ascoltiamola

'inizio di ogni anno nuovo vede raddoppiare la posta che giunge dai
lettori, e il fenomeno si spiega facilmente: la stampa, specializzata o no,
pubblica previsioni a tonnellate, e come al solito tiene conto soltanto del
segno natale (di più non si può fare in
via generica), suggerendo eccessivi ottimismi all'uno, eccessivi pessimismi
all'altro. Da qui una pioggia di richieste: chi vuol essere rassicurato, chi
chiede invece se può insultare finalmente e impunemente il capufficio,
perché tanto di ll a tre giorni gli offriranno il posto di direttore dell'azienda. Ci si trova di fronte, insomma, alle
reazioni più disparate.

Angoscia o speranza dettano poi manifestazioni curiose, e quasi umoristiche, di cui val la pena di parlare per chiarire alcune verità astrologiche a chi non le abbia ancora capite. Una gentile signora mi scrive perché ha lo stesso segno di Edward Kennedy, e quanto prevedevo per il senatore americano in un mio articolo estivo la getta nel più nero sgomento. Un gentile signore, invece, mi telefona addirittura per chiedere che io stenda per lui un oroscopo «come quello di Reagan». E qui il processo mentale mi sembra chiaro: l'uomo o la donna qualunque tendono irresistibilmente a identificarsi con i personaggi celebri, con i cantanti alla moda o con le principesse più o meno decadute, e ciò ha fatto per decenni la fortuna di tutti i roto-calchi. Trasferire questo processo di identificazione anche sul piano delle previsioni astrologiche è tuttavia non soltanto impossibile, ma anche assurdo: ed ecco il perché.

Siamo unici e irripetibili

Un segno comune non significa un destino comune, sebbene, calcolando su altissime percentuali, certi segni siano più o meno favoriti dagli astri, a seconda degli anni. L'anno, il giorno, l' ora e il minuto della nostra nascita, più il luogo particolare in cui questa nascita si è verificata, fa di ciascuno di noi un essere singolare e irripetibile, proprio perché le posizioni degli astri non si presentano mai identiche,

DOLLARO

Tendenza al ribasso dopo il boom

La moneta statunitense merita una prima menzione poiché la sua situazione nel mese di febbraio si presenta fluida e molto interessante. La piattaforma di relativa stabilità (su quote abbastanza alte) raggiunta probabilmente nel mese di gennaio tende a incrinarsi. Dapprima in modo lieve, nella prima settimana, poi in modo più consistente, dal giorno 10 alla fine. Questi contrasti tendenti al ribasso potrebbero tuttavia essere minimizzati, tra il 18 e il 28, dall'ingresso di Urano in Sagittario, che crea le basi per una ripresa futura in autunno.

STERLINA

E' la grande favorita del mese

E' la grande favorita del mese e potrebbe toccare punte ragguardevoli alla fine del mese, iniziando la risalita rispetto alle quotazioni precedenti dal giorno 9 in poi.

ORO

Situazione confusa e neppure rosea

La situazione è un po' confusa e sostanzialmente non rosea. Potrebbero verificarsi dei ribassi tra il 2 e il 7 e tra il 17 e il 23 febbraio.

MARCO TEDESCO

Sempre in calo ma a Urano...

I pianeti minori spingono il marco verso punte al ribasso che potrebbero anche essere notevoli tra il 12 e il 21. Ma la già citata posizione di Urano è un'incognita che probabilmente alleggerirà di molto la situazione negativa della moneta tedesca dal 20 febbraio.

FRANCO SVIZZERO

Gli astri se la prendono con la Borsa

Lunghe esperienze compiute sulla moneta federale insegnano che le influen(come h. già avuto occasione di spiegare) nel corso dei secoli e probabilmente dei millenni. La signora che teme di condividere il destino di Edward Kennedy si rassicuri, poiché non è nata né lo stesso giorno, né alla stessa ora, né nello stesso anno e neppure nella città di Boston.

Altrettanto difficile condividere il destino di Ronald Reagan e arrivare alla Casa Bianca per chi è nato a Monza o a Treviso. Se fosse sufficiente il segno per determinare la sorte, la validità dell'astrologia sarebbe già stata riconosciuta da tempi immemorabili, mentre invece è proprio sulla labilità e precarietà degli oroscopi previsionali «per tutti i Sagittario» o «per tutti i Capricorno» che si basano gli attacchi abbastanza facili e estremamente ripetitivi e noiosi di tanti avversari e di tanti superficiali intervistatori della stampa cosiddetta impegnata.

Il problema dei gemelli

L'identità del luogo e dell'ora di nascita solleva naturalmente una questione molto ardua e impegnativa: quella dei parti gemellari. Se due bambini vedono la luce a distanza di pochi minuti, perché non hanno identico destino? Sant'Agostino fu il primo a porsi questa domanda per iscritto, e i dubbi conseguenti ebbero un peso considerevole nel suo abbandono degli studi astrologici. Fino ad oggi, l'inquietante domanda non ha ancora avuto un adeguata risposta, ma conviene tuttavia fare alcune precisazioni. Prima di tutto, in moltissimi casi i gemelli hanno davvero un destino analogo. Quando tale destino riveste caratteri così speciali da meritare citazione, ne parla anche la stampa, ed è della primavera

ze astrali negative agiscono più sulla Borsa di Zurigo che sulla valutazione del franco per sé. Il che avverrà probabilmente tra il 15 e la fine del mese di febbraio.

LIRA ITALIANA

Una settimana col cuore sospeso

Il rapido passaggio di Mercurio, poi Marte e poi Sole in Pesci concedono un po' di respiro alla nostra moneta e soprattutto alla nostra travagliata Borsa ma dal 5 al 13 febbraio ci possono ancora essere giorni abbastanza critici, che potrebbero essere vissuti col cuore sospeso.

L.M.

scorsa, se non sbaglio, i. so di due fratelli gemelli che si suicidarono quasi contemporaneamente in Italia. Quando però la vita scorre tranquilla, e una coppia di gemelle partorisce nello stesso giorno, oppure nello stesso giorno lascia bruciare l'arrosto, perché mai tali notiziole dovrebbero giungere alle nostre orecchie? Eppure, sarebbero questi particolari apparentemente insignificanti, ma raccolti con rigore statistico, a fornirci argomenti polemici di altissima portata.

Ciò premesso, rimane il fatto che molti gemelli, specie se eterozigoti (ossia nati da due ovuli distinti) sono spesso diversi nell'aspetto e nel comportamento. A questo proposito, al Congresso di Campione una signora, rimasta sconosciuta, avanzò la seguente ipotesi: gli ovuli maturano in momenti diversi, pur essendo fecondabili nello stesso momento, e sarebbe appunto tale diversità di maturazione a determinare l'eventuale diversità di due gemelli eterozigoti. Il momento di inizio, per l'astrologia veramente seria e che considera lo zodiaco come una stupenda macchina illustrativa dello scorrimento del tempo, è tutto. La maturazione dell'ovulo è dunque il misteriosissimo inizio di una eventuale, e purtroppo sempre misteriosa, fecondazione che porterà alla nascita, finalmente documentabile. L'ipotesi mi sembra così acuta da indurmi a chiederle di farsi avanti per dirci qual-

cosa di più.

Un'ultima parola, più umana che astrologica, la rivolgo ai lettori e alle lettrici che mi scrivono, a casa o presso Astra, invocando da me previsioni personali. A tutti, genericamente, rispondo che io non pratico la professione di astrologa, non ho clienti privati e non intendo averne perché non posso. averne, l'impegno delle ricerche e dei libri che scrivo assorbe tutto il mio tempo. Rifiutare mi dispiace molto, ma non ho altra scelta, e ogni anno all'incirca devo ripeterlo su queste pagine, poiché mi è impossibile rispondere alle lettere dei postulanti personalmente. I lettori stessi, poi, complicano la situazione, poiché omettono del tutto l'indirizzo, oppure lo scrivono unicamente sulla busta che si getta via e rimangono solo due pagine intrise di lacrime. E' il caso di una signora veneta schiavizzata da un marito crudele e stupido, cui vorrei dire, cara amica, legga quanto dico sul patriarcato nel mio Convitato di pietra, e invece di aver paura si scuota.

Eccezionalmente, molto eccezionalmente, giungono anche lettere interessanti dal punto di vista astrologico, e mi riprometto di rispondere.

ASTROLOGIA E FINANZA



Lisa Morpurgo Lisa Morpurgo è astrologa finanziaria di fama internazionale. Da anni studia e approfondisce questo settore. Ciò non significa che sia anche «indovina». Per questo preghiamo i lettori di non considerare la sua rubrica una cabala magica, che sforni previsioni economiche e finanziarie da seguire ciecamente: in questo senso sia l'autrice sia il giornale declinano qualsiasi responsabilità.

I TRANSPLUTONIANI ESISTONO E VE LO DIMOSTRO

La teoria dell'esistenza di due nuovi pianeti, Proserpina e Y, anche se contrastata da certi esperti, trova sempre più nuove prove. Ma soprattutto è confermata dalla pratica astrologica.

o spunto per questo articolo mi è stato proposto dalle richieste di un paio di lettrici, interessate a capire qualcosa di più sulla natura e sugli eventuali effetti del primo pianeta transplutoniano, chiamato (dagli astrologi che ne suppongono l'esistenza) X o Proserpina. Tali astrologi, di cui faccio parte, sono spesso vivacemente contestati da altri, convinti, come San Tommaso, che bisogna vedere per credere.

Prove e conferme

San Tommaso, buon'anima, visse duemila anni fa, e nel frattempo molte cose sono cambiate. La constatazione visiva o tattile o uditiva, insomma «la prova dei sensi», non è più richiesta come convalida sine qua non di certe ipotesi teoriche basate su una logica rigorosa. Ciò non impedisce che prove di tipo più o meno medievale siano ancora invocate a gran voce anche dagli scienziati conservatori che ad esempio si accanirono per quarant'anni a pro-vare le teorie di Einstein con la segreta speranza di dimostrarne l'inconsistenza. Speranza clamorosamente delusa, come tutti sanno, e come già sa-peva Einstein, tanto sicuro del fatto suo che delle prove si curava ben poco. L'esistenza di due pianeti transplutoniani è rivelata in modo così palese e inequivocabile dallo schema zodiacale che se ne convincerebbe persino un ragazzino, di quelli svegli e intelligenti nati dopo lo sbarco sulla Luna. Negare l'evidenza è tuttavia una millenaria abitudine umana, e in proposito non ho intenzione di discutere. E' invece abbastanza curioso notare come alcuni astrologi assumano un atteggiamento illuministico per attaccare le teorie legate a Proserpina e al pianeta Y e predicano cupi isolamenti e misteriose catastrofi ai sostenitori di tali teorie, esattamente come Margherita Hack predice catastrofi agli astrologi in generale.

Non bisogna dimenticare che la teoria del messaggio zodiacale, prima di poter essere provata scientificamente (come avverrà senza dubbio in un futuro più o meno prossimo) è già confermata dalla pratica astrologica, e da un'attenta osservazione del comportamento umano. Se ne accorgono anche i non professionisti, ossia le persone che anche se non sanno o non vogliono praticare l'astrologia sanno tuttavia leggere con intelligenza certi testi.

ORO

Su e giù e speculazioni

La situazione si presenta abbastanza precaria e di difficile interpretazione, specie perché Urano fa la sua prima puntata in Sagittario e non possediamo ancora elementi sufficienti per capire come si comporterà in tale segno. Ci sono tuttavia due date da osservare o meglio due periodi abbastanza precisi: i primi quattro giorni del mese, quando dovrebbe registrarsi un ribasso, e i giorni tra il 15 e il 20, quando potrebbe esserci una puntata al rialzo. Puntata breve, tuttavia, e che si presta forse solo a speculazioni fulminee.

DOLLARO

Ribasso ma poi rialzo spettacolare

Le previsioni sulla moneta americana dipendono in gran parte da quanto è avvenuto in febbraio e da quanto può avvenire nei primi otto giorni di marzo. Se in coincidenza con tali periodi le quotazioni del dollaro si abbassano possiamo ipotizzare una leggera ripre sa attorno al 15, e un nuovo ribasso tri il 18 e il 19, in coincidenza con il già ci tato probabile rialzo dell'oro. Ma su bito dopo, superato un momento d oscillante incertezza, entriamo in una fase di rialzo che potrebbe anche assu mere aspetti spettacolari.

MARCO TEDESCO

Finisce la discesa

La curva discendente si ferma e dopo un'ultima, ma forse contenutissima punta al ribasso tra il 10 e il 18, le quote si mantengono discrete fino alla fine del mese di marzo.

STERLINA

E' il momento di comprare

E' la moneta che merita la massima attenzione. E' un peccato che un'uni ca posizione planetaria, quella di Mer curio, rischi di mantenere in limit Ecco infatti cosa mi scrive la signorina E.C.: «Lei afferma che il pianeta X, non ancora scoperto, avrebbe grande importanza, specialmente in un tema femminile, perché rappresenta l'utero. la capigliatura, la foresta. Ebbene, se in un tema femminile X è malmesso. dovrebbe significare disturbi e malformazioni dell'utero, infecondità, eccetera... Fin dall'età di dodici anni ho sofferto di alopecia, e ormai i miei capelli sono caduti quasi completamente... Come se non bastasse, in seguito a gravi disturbi ginecologici dovrò sottopormi a un intervento chirurgico totale... e, manco a dirlo, sono nubile......

Il pianeta X

Il caso della signorina E.C., a cui vanno tutta la mia simpatia e tutti i miei
auguri, è veramente da manuale, poiché il pianeta X, certo molto afflitto
nel suo tema natale (si possono ipotizzare quadrature o opposizioni che colpiscano contemporaneamente Venere
e la Luna), si è espresso al negativo
nelle sue più vistose simbologie: l'utero e i capelli. Potrei aggiungere che
con ogni probabilità la signorina E.C.
non ha nemmeno il pollice verde, e

troppo ragionevoli un eventuale ribasso tra il 10 e il 23. Il ribasso in ogni modo dovrebbe esserci, e se raggiungesse punte interessanti il mio consiglio è di comprare ora e di non muoversi fino al mese di ottobre, quando dovremmo assistere al suo rialzo, che si prevede molto consistente.

LIRA ITALIANA

Uscita dal tunnel

Sembra uscita dal tunnel degli orrori, e possiamo sperare, specie per la nostra Borsa, qualche momento buono nei primi dieci e negli ultimi otto giorni del mese.

COTONE

Consistente ripresa

Mi permetto di segnalare (eccezionalmente e con molta cautela) che il mercato del cotone potrebbe segnare una ripresa consistente a fine mese.

L.M.

magari le piacciono i fiori secchi o i fiori finti, come spesso accade a donne che più o meno volontariamente abbiano scelto la castità. Nei tempi remoti della mia giovinezza, la maggior parte dei fiori di carta e di stoffa in commercio uscivano dalle mani delle monache o delle carcerate.

Il fatto che i casi di alopecia si siano moltiplicati tra il '78 e l'80, come afferma la signorina E.C. in base alla sua esperienza diretta in ospedali specializzati, si può spiegare facilmente ricordando che proprio in quegli anni Urano transitò in Scorpione alla opposizione del domicilio di X in Toro, e subito dopo Saturno e anche Giove in Vergine formarono un quadrato a Nettuno che transitava in Sagittario sui gradi della esaltazione di X. Ma la situazione astrologica ormai va netta-

mente migliorando. Per quanto riguarda le previsioni singole e personali, è molto difficile farle, poiché esistono solo effemeridi ipotetiche delle posizioni di X e di Y, e io sono assai restia a servirmene, sebbene alcuni miei collaboratori abbiano compiuto in merito ricerche sperimentali di grandissimo interesse e altamente significative. Ma un conto è analizzare su larga scala gruppi di temi di falegnami (il legno-foresta-X) o di parrucchieri (la capigliatura-X), e un altro conto è addentrarsi nell'analisi e nella previsione di una persona che ci sta di fronte con i suoi problemi reali, e spesso molto intimi.

In linea di massima, direi che le suddette effemeridi ipotetiche possono essere accettate, con ampio beneficio di dubbio, per quanto riguarda gli ultimi sessant'anni, ossia in un arco di tempo abbastanza vicino alla data della loro

pubblicazione (1938).
Tentare invece di ampliarle fino al remoto passato o al remoto futuro è assurdo, o peggio. Le leggi astronomiche sembrano negare che il loro passo sia così ravvicinato, come si favoleggia, e inoltre ignoriamo se X e Y, o uno solo tra i due pianeti, abbia un'orbita ellittica, il che sconvolgerebbe qualsiasi calcolo fatto alla cieca.

Freniamo dunque l'impazienza astrologica e limitiamoci alla saggezza zodiacale, che sta dando confortanti risultati. I gradi corrispondenti alle posizioni di X (primi dieci del Toro, ultimi dieci della Bilancia, dieci centrali
del Sagittario) sono già sufficienti per
avere delle interessanti conferme, come dimostrato anche dalla lettera sopra riportata, per la recrudescenza
della alopecia.

ASTROLOGIA E FINANZA



Lisa Morpurgo Lisa Morpurgo è astrologa finanziaria di fama internazionale. Da anni studia e approfondisce questo settore. Ciò non significa che sia anche «indovina». Per questo preghiamo i lettori di non considerare la sua rubrica una cabala magica, che sforni previsioni economiche e finanziarie da seguire ciecamente: in questo senso sia l'autrice sia il giornale declinano qualsiasi responsabilità.

SI TORNA AL MISTICISMO: DOVE STA DI «CASA»?



Rifiorisce il fervore religioso in Europa e negli Stati Uniti. Se ne parla tanto. Moda ricorrente in momenti di crisi o bisogno insopprimibile dell'animo umano? Anche l'astrologia ha qualcosa da dire

U no dei fenomeni che hanno caratterizzato gli ultimi anni è stato un rifiorire di fervore religioso o di interesse per la religione, sia essa rappresentata da una chiesa millenaria oppure da qualche nuova setta pseudomistica come se ne trovano tante in California e ormai anche in Europa.

Sotto questi due termini, e soprattutto sotto il secondo, si sono raccolte molte idee diverse che hanno dato luogo a svariati equivoci, poiché si può essere paladini di una religione anche per opportunismo, e senza essere veramente credenti, oppure si può essere sinceramente religiosi senza abbrac-

ciare un culto ben definito.

Ciononostante, gli osservatori del costume umano sono d'accordo nel segnalare il rifiorire di quell'interesse religioso cui accennavo più sopra, e a mio avviso le ragioni astrologiche vanno ricercate nell'ingresso di Nettuno in Sagittario, che avvenne nel 1970. Lo slancio mistico dapprima confuso e spesso esotizzante (i primi tre o quattro gradi del Sagittario corrispondono probabilmente al Pakistan e a parte dell'India) negli ultimi tre anni si è condensato attorno a forme religiose più solide e tradizionali, senza dubbio per l'influenza di molti pianeti nell'ordinato e metodico segno della Vergine. Poiché gli equivoci sorti attorno alla parola religione furono assorbiti dall' astrologia tradizionale, restia ad analizzare con rigore razionale sia la simbologia zodiacale sia il linguaggio umano, H. J. Gouchon, pur attribuendo a Nettuno influenze mistiche, si dimentica di citare tale pianeta alla voce «religiosità» del suo dizionario (edizione 1946), che dice testualmente: «Ascendente nel terzo decano dei Pesci, e a volte nello Scorpione. Dominante armoniosa Giove, Saturno, Venere; gli stessi in casa 9° e in Sagittario; Giove e Sole in terza; gli stessi in buoni aspetti reciproci; Venere nel Cancro. Marte non deve essere troppo forte né occupare la Casa 9°. A volte quando Marte è in Casa 9° e dissonante con Giove il soggetto cambia reli-

gione». Ho citato il dizionario Gouchon perché rappresenta il massimo sforzo di coordinamento di dati astrologici compiuto volonterosamente nei primi decenni del nostro secolo, e come tale va esaminato allo scopo di capire, o di dimostrare, quali errori metodologici siano ormai da abbandonare per sempre. Il Gouchon si basa infatti unicamente sull'analisi dei temi anziché sull'analisi dello zodiaco.

E poiché manca un punto di riferimento, i risultati galleggiano nel nozionismo e nel pressappochismo, la-

ORO

Defilato ma non troppo

Sembra accovacciarsi in un cantuccio appartato e defilato da ogni importante influenza planetaria dal 9 in poi ma dal 2 al 9 stesso potrebbe avere una buona puntata al rialzo.

DOLLARO

Forse più su

Se il rialzo previsto per la fine del mese di marzo si è concretamente verificato, una nuova puntata verso i vertici delle quotazioni della moneta statunitense potrebbe realizzarsi tra il 9 e il 15 di questo mese. Tuttavia la situazione planetaria si è leggermente modificata e il fatto che i pianeti in Ariete (nel nostro caso Mercurio) influiscano beneficamente sul punto del dollaro potrebbe essere contrastato dalla posizione negativa di Giove e Saturno nei confronti di Mercurio stesso. Il che stimola curiosità affascinanti nell'astrologo, ma lascia i giocatori incalliti inchiodati al dubbio. Insomma, tentare al rialzo sì, ma con giudizio. Tanto più che nel mese di maggio il dollaro potrebbe calare.

ARGENTO

Meglio dell'oro

Cito eccezionalmente questo metallo, delle cui coordinate non sono ancora ben sicura, perché potrebbe avere un buon rialzo che accompagna e poi supera quello dell'oro, specie nelle due settimane centrali del mese.

LIRA ITALIANA

Stabile poi in ripresa

Abbastanza stabile fino al giorno 21, poi una ripresa che dal 27 in poi potrebbe essere considerevole, specie per le quotazioni dei titoli sulla borsa di Milano. sciando aperte molte vie di scampo per chi voglia affermare che l'astrologia è relativa e dice solo qualcosina del tutto.

Inoltre, nel Gouchon anche i dati empirici sembrano raccolti a casaccio, e non si sa se gli esempi citati sotto la voce «religiosità» si riferiscano a cardinali, frati trappisti, teologi o predicatori.

E' tuttavia interessante notare come anche nel pressappochismo del Gouchon affiorino indicazioni preziose, per chi le sappia vedere, e si riferiscono ai Pesci e al Sagittario, quest'ultimo citato sia direttamente sia involontariamente, come cosignificante della Casa nona. Manca all'appello un terzo segno importantissimo, e che ci darebbe la vera chiave di lettura del problema, ossia l'Acquario. Ma ciò si spiega col fatto che per gli europei la religione è quella cristiana e alle altre non si pensa neppure.

Nettuno pianeta mistico Sagittario segno moralista

Date queste premesse, era inevitabile che il termine «religiosità» non fosse quasi mai accostato al termine «misticismo» e al pianeta Nettuno, da cui il misticismo dipende. E' noto invece che ogni religione nacque da quell'interrogarsi sull'origine della propria vita, e sulle leggi regolatrici della vita stessa, e sul mistero di quanto accadrà quando la vita cesserà, che l'umanità

STERLINA

Ma... ancora bene

Ferma su posizioni stazionarie o addirittura in ribasso nei primi otto giorni di aprile; poi avrà un leggero rialzo.

YEN

Possibili difficoltà

In difficoltà, forse anche serie, fino al 24 del mese, la valuta del Sol Levante vedrà poi una graduale ma costante e ottima ripresa.

MARCO TEDESCO

Senza infamia senza lode

Senza infamia e senza lode, si mantiene su livelli discreti ma non entusiasmanti, come ci aveva invece abituati per il passato.

L. M.

intera condensò attorno al problema di Dio. L'argomento meriterebbe molto più spazio di quanto un semplice articolo ne conceda, ma mi riprometto di tornarci sopra, semmai la curiosità dei lettori fosse stimolata in proposito.

Mi limiterò qui a descrivere quali particolari sfumature assuma il misticismo nei tre segni di cui Nettuno è signore per domicilio e per esaltazione, ricordando che nell'analisi di un tema sotto questa particolare ottica tali segni hanno forse un peso maggiore della posizione di Nettuno in sé, specie se il pianeta si trova in un segno a lui poco congeniale, come i Gemelli o il Leone. Nei Pesci la forza metafisica nettuniana sembra esprimersi sotto forma di religione rivelata, quasi stabilendo la necessità di un colloquio tra l'uomo e Dio, il trepido affidarsi dell'uomo debole e vulnerabile come un bambino (l'infanzia-Luna esaltata in Pesci) alla protezione del più-grande-di-sé (Casa dodicesima-Pesci). Tra le religioni rivelate, la più evidente in questo segno, almeno secondo la mia esperienza, è quella cattolica, che ha sempre dato grandissima importanza al culto mariano-lunare.

Nel Sagittario, segno moralista ma avventuroso, ritroviamo la religione rivelata e tuttavia modificata, rinnovata in esperimenti esplorativi, portata avanti con l'intraprendenza individualistica che contraddistingue appunto chi conquista nuovi spazi mentali o materiali. Il Sagittario può inclinare dunque al protestantesimo o a una revisione critica della pratica religiosa, e Sagittario era infatti papa Giovanni XXIII (nel cui tema spiccava uno spettacoloso Urano in Casa 8°, dinamicamente rivoluzionario).

Nell'Acquario, dove è esaltato, Nettuno assorbe il morbido possibilismo del segno e la religione rivelata sembra sostituita da una tendenza ad accettare qualsiasi esperienza mistica suggerita dalle fonti più diverse, buddismo e zen, teosofia o culti tibetani. L'afflato mistico appare qui accompagnato dal desiderio di staccarsi dalla vita-Casa quinta (che si oppone alla Casa undicesima-Acquario), dalle sue passioni e dai suoi eccessi, controllando la propria mente con metodi che non sono razionali, come vorrebbe la tradizione occidentale, ma piuttosto contemplativo-ripetitivi come vuole la tradizione orientale. Cosicché la via in tale direzione è spesso aperta dalla ginnastica yoga o dal training autogeno.

Si dirà che non ho parlato della religione ebraica e musulmana, ma rimando i lettori al capitolo sulla censura del *Convitato di pietra*, perché il discorso si farebbe lungo e le previsioni finanziarie incombono.



Lisa Morpurgo Lisa Morpurgo è astrologa finanziaria di fama internazionale. Da anni studia e approfondisce questo settore. Ciò non significa che sia anche «indovina». Per questo preghiamo i lettori di non considerare la sua rubrica una cabala magica, che sforni previsioni economiche e finanziarie da seguire ciecamente: in questo senso sia l'autrice sia il giornale declinano qualsiasi responsabilità.

L'AFFASCINANTE ENIGMA DEL «PIANETA Y»

Chi l'ha visto?, verrebbe da chiedersi. Nessuno. Eppure da anni la nostra studiosa Lisa Morpurgo cerca di dimostrarne con passione l'esistenza, sollecitando un nuovo balzo nell'oscurità dello spazio

articolo del mese di marzo, dedica-to al pianeta X, o Proserpina, ha suscitato plausibili curiosità circa il suo misterioso compagno, il pianeta Y, il più lontano dell'intero sistema

planetario. Perché ancora uno? Perché questo ul-teriore salto nell'oscurità dello spazio, con ulteriori rischi di pesanti dileggi e derisioni? Molti astronomi, infatti, hanno ipotizzato l'esistenza di un pianeta transplutoniano, e lo stanno cercando, mentre i sostenitori di ben due pianeti transplutoniani in campo scientifico sono pochissimi, e gli astrologi tolemaici, per quanto li riguarda, si accontenterebbero volentieri di non oltrepassare Saturno. Moltissimi di loro, infatti, non hanno ancora superato il trauma provocato dalla scoperta di Urano, Nettuno e Plutone e stentano ad afferrarne la simbologia, specie nell'interpretazione dei temi individuali. Fu invece l'esistenza di questi tre pianeti a darci la prima traccia di uno schema zodiacale squisitamente logico, in cui ai dodici segni dovevano corrispondere dodici corpi celesti (Luna, Sole e dieci pianeti). Da qui il recupero altrettanto logico delle esal-tazioni, la specularità dei domicili, il ferreo aggancio dei parallelismi e via via, un passo dopo l'altro, la ricostruzione affascinante di un sistema di informazioni — lo Zodiaco, appunto — dove la legge del numero è di gran lunga più importante di qualsiasi accostamento astronomico. Sono personalmente convinta che questo sistema di informazioni finirà col riportarci sì all'astronomia, ma a un'astronomia ben diversa da quella che si pratica ora. Anzi, chi mi conosce sa quanto io sconsigli di studiare l'astronomia ac-

canto all'astrologia perché ciò si conclude spesso con l'acquisizione di una mentalità limitativa, che impedisce di penetrare con spirito libero e aperto nelle complessità del messaggio.

In tale messaggio, il numero dodici è una sorta di imperativo categorico, e fermarsi a Plutone senza fare altri due passi significa addirittura non aver occhi per vedere. Né altrimenti un archi-tetto che si trovi di fronte alla faccia-

ta di una bella villa settecentesca in stato di abbandono, contando sei finestre alla destra del portone centrale e quattro a sinistra, si convincerà che le altre due sono state murate ma esistevano nella struttura originale.

Il vento e l'origine del tempo

Nelle corrispondenze con i cicli cosmi-

DOLLARO

Flessione: si o no?

Scrivere previsioni su questa moneta in grande anticipo appare quest'anno più arduo che negli altri anni. Il che dovrebbe, tuttavia, sollevare moderate ansie, o moderate speranze, perché il dollaro ha ormai raggiunto una piattaforma di stabilità e di benessere che consente solo oscillazioni relative. Con buona pace di un cortese lettore che mi segnala l'aumento del dollaro a gennaio come un evento eccezionale, insisto nel dire che eccezionale non fu. Il vero evento eccezionale (per i maghi della finanza, ma non per l'astrologia) fu lo scatto del dollaro verso l'alto alla fine dell'ottobre scorso. Da quel momento in poi, di eccezionalità non si può più parlare. Siamo nel regno delle vacche grasse statunitensi e il pubblico economico, da scettico quale fu, è diventato forse eccessivamente ottimista. Ecco perché, sebbene gli astri indichino una eventuale flessione del dollaro nei giorni centrali di maggio, essa potrebbe essere modesta.

ORO

In attesa del nuovo

Si mantiene in sordina, come un attore secondario che aspetti con ansia di dire la sue battute e la segreta speranza di riconquistare un giorno o l'altro gli onori del pubblico. Per il momento rischia di avere un certo ribasso, nei primi giorni del mese.

STERLINA

Sempre sulla cresta

Tutto bene, invece, per la moneta inglese che continua a proseguire il suo viaggio sulla cresta dell'onda e dovrebbe anzi toccare punte notevoli, specie a fine mese.

MARCO TEDESCO

Forse ora la ripresa

Ecco il secondo protagonista del

ci, come i miei lettori già hanno avuto modo di apprendere il pianeta Y corrisponde alla formazione dell'atmosfera

e all'origine del tempo.

Nello schema zodiacale Y è parallelo a Mercurio e ciò ci fornisce un importante schema di lettura per definirne le funzioni e la simbologia: Mercurio è la rapidità, lo scatto, l'accumulo sempre più veloce di notizie sempre più nuove e le sue affinità con il vivacissimo segno dei Gemelli (dove il pianeta ha il suo domicilio primario e dunque la sua sede più forte) sono evidenti. Y, invece, debole nei Gemelli, è fortissimo nel parallelo segno della Vergine cui ispira ponderatezza, misura e l' economia indispensabile per risparmiare il tempo, per conservare tutto quanto ha prodotto il passato (ossia, stagionalmente, il raccolto che si è compiuto sotto il segno del Leone). Quali potranno essere le sue influenze sui singoli individui data la sua posizione nel tema natale? Tale posizione, come già dissi a marzo, è rintracciabile solo in via ipotetica ma, ciononostante, sommata a sani ragionamenti deduttivi, ci permette di identificare alcuni effetti «ipsilonici». Prima di tutto un buon rapporto con il vento e in

«miracolo astrologico» del 1980. Nessun operatore economico, all'inizio di quell'anno, avrebbe appoggiato con la scommessa di una sola lira svalutata le mie previsioni di regresso per la moneta federale. E invece cost fu. Il fenomeno negativo, però, non durerà a lungo. Già in questo mese di maggio si dovrebbero avvertire ulteriori segni di temporanea ripresa.

YEN

In zona burrascosa

Si avvertirà una ripresa all'inizio del mese, ma poi anche la moneta del Sol Levante potrà entrare nella zona di burrasca.

LIRA ITALIANA

Benino

Poverina, benino, benino, entro i suoi limiti di progressivo sfascio. E' prevedibile tuttavia qualche momento felice alla Borsa di Milano.

L. M.

generale anche con le intemperie. Sebbene la maggioranza dell'umanità invochi il sole eterno e una eterna esta te (senza pensare che entro otto mesi si ritroverebbe morta di sete), sono tuttavia numerosissime le persone che amano i temporali, apprezzano i vantaggi della pioggia e vivono appena possibile con le finestre aperte (buoni aspetti natali di.Y). Con cattivi aspetti di Y accadrà il contrario: avremo non soltanto i cultori della disidratazione, e gli idolatri dell'aria condizionata, ma anche i maniaci dello spiffero, che pur di non socchiudere un finestrino viaggiano per ore in un vagone ormai fetido e irrespirabile, e i fedelissimi della sciarpa attorno al collo e del berretto sugli occhi da settembre a giugno. Sembra inoltre, sebbene manchi per forza di cose una casistica probante, che chi ha una Y duramente afflitta nel proprio tema sia terrorizzato dall'anestesia, mentre chi l'ha bene aspettata vi si sottoponga senza problemi. Sulle influenze più propria-mente caratteriali di Y, il discorso sarebbe troppo sottile e, per il momento, troppo lungo.

Laveno e Ferrara

Nei primi tre Congressi di Laveno (degli anni '78, '79, '80) si è molto sentito parlare dei due pianeti transplutoniani, ma il nostro gruppo di ricerche si concederà ora una pausa, per ritornare sull'argomento con nuovi e più stimolanti criteri. Nel frattempo, e in via del tutto eccezionale, il congresso di Laveno si sposterà quest'anno a Ferrara, per abbreviare almeno un pochino il viaggio di coloro (e sono numerosissimi) che giungono da Roma, da Bari, o da Catania, e per onorare una città che vanta, a Palazzo Schifanoia, degli affreschi astrologici tra i più belli del mondo. Il Congresso si terrà dunque nella Sala dell'Imbarcadero, al castello di Ferrara, nei giorni 26 e 27 settembre. Apertura dei lavori alle ore 10,30 del 26 e chiusura la mattina del 27. Tra i temi trattati, la scelta dei colori e delle forme nei temi di alcuni grandi pittori, la tipologia di alcuni personaggi di romanzo ricavata dai temi dei loro autori, ricerche sui tassisti, sui necrofori, sugli appassionati di treni in miniatura e altri, di varia natura. Per prenotazioni di alberghi e informazioni, rivolgersi all'Ente Provinciale del Turismo a Ferrara, telefono 0532/35017.



Lisa Morpurgo Lisa Morpurgo è astrologa finanziaria di fama internazionale. Da anni studia e approfondisce questo settore. Ciò non significa che sia anche «indovina». Per questo preghiamo i lettori di non considerare la sua rubrica una cabala magica, che sforni previsioni economiche e finanziarie da seguire ciecamente: in questo senso sia l'autrice sia il giornale declinano qualsiasi responsabilità.

CHI HA PAURA DELL'ACCUMULO PLANETARIO?

È senz'altro vero che la presenza di due o più pianeti lenti in una stessa porzione di cielo costituisce una «base» di tensioni: ma ciò che più conta, in bene e in male, è la qualità degli aspetti che gli altri pianeti formano con essi. Ne sanno qualcosa Reagan e la Polonia...

Mentre sto scrivendo queste righe, ed è l'ultimo giorno di marzo, il mondo intero è ancora con il fiato sospeso per una serie di emozioni che si sono accavallate nelle ultime ore. La televisione aveva annunciato possibili edizioni straordinarie dedicate alla delicatissima situazione polacca e un'edizione straordinaria ci fu infatti, ma provocata dal sensazionale attentato a Ronald Reagan. Dal punto di vista astrologico, le posizioni planetarie si presentano assai interessanti soprattutto per chi, come me, sostiene l'importanza della negatività degli aspetti nei confronti di un accumulo planetario, anziché mettere l'accento sull'accumulo stesso.

Che cosa accade, in sostanza, alla fine di marzo?

Tre pianeti rapidi (Sole, Venere e Marte) si trovano nei primi gradi dell'Ariete, in opposizione agli ormai celebri Giove e Saturno congiunti nei primi gradi della Bilancia. Nei giorni 26 e 27 marzo anche la congiunzione Sole-Marte in Ariete è perfetta e perfetta è la sua opposizione a Giove e Saturno. Venere, che è un po' più arretrato, raggiunge anch'esso i gradi cruciali (quinto e sesto dell'Ariete) il giorno 30, quando Sole e Marte sono ancora vicinissimi all'apice della negatività e nel frattempo la Luna è in Capricorno, al quadrato (pure negativo) sia dell' Ariete sia della Bilancia.

Ci troviamo insomma di fronte a una condensazione quanto mai insidiosa di pianeti rapidi che tende a formare una miscela esplosiva con due pianeti lenti di grande importanza. Forse è utile ricordare quanto accade: nella notte tra il 28 e il 29 la situazione polacca raggiunge alti livelli di pericolosità e il 29 stesso, domenica, il governo di Varsavia si riunisce in una seduta fiume che dura fino all'alba di lunedi 30. A mezzogiorno iniziano i colloqui con Solidarietà e qualunque persona dotata di buon senso sa che stanno scorrendo ore di drammatica importanza. Ma ecco che un dramma si

sovrappone all'altro: a Washington, un giovane fanatico scarica la sua pistola sul presidente degli Stati Uniti e sulla sua scorta, Reagan è ferito, Reagan è in sala operatoria...

E, nel frattempo, Giove procede a ritroso verso i primissimi gradi della Bilancia mentre Sole, Venere e Marte avanzano verso i gradi centrali dell'Ariete e la Lu-

DOLLARO

Leggera flessione ma poi migliora

Le previsioni fatte per il mese di marzo sono state così esatte da far supporre che il «punto del dollaro» sia davvero molto sensibile al passaggio dei pianeti rapidi. In questo caso, e se l'esattezza delle previsioni è stata confermata anche dal mese di maggio, una leggera flessione della moneta statunitense ci potrebbe essere a metà giugno, seguita da un periodo neutro ma comunque orientato verso il rialzo.

ORO

In posizione di stallo poi piccolo recupero

Mantiene probabilmente posizioni di stallo, recuperando tuttavia col passare dei giorni qualche punto rispetto alle quotazioni dei primi giorni del mese (quotazioni che tuttavia dovrebbero comunque essere piuttosto basse).

ZUCCHERO E CACAO

Possono valere quanto le monete

Segnalo queste due materie prime dell' industria dolciaria perché nel mese di giugno potrebbero segnare un rialzo anche cospicuo.

MARCO TEDESCO

Una promettente stabilità

Dopo la probabile ripresa di maggio, rimane su quotazioni stabili o forse leggermente inferiori.

STERLINA

Su buoni livelli politica permettendo

Si mantiene su buoni livelli. La situazio-

na in Acquario forma aspetti ottimali sia col primo sia col secondo gruppo planetario. L'accordo sindacale viene raggiunto in Polonia, Reagan è fuori pericolo e sul suo attentatore sembra non gravino i cupi sospetti che sorsero ai tempi dell'assassinio di John Kennedy.

Il lettore si chiederà se le posizioni planetarie ora descritte siano eccezionali oppure no e la risposta può essere soltanto indicativa, poiché lo studio dei transiti è abbastanza recente e in via di

costante perfezionamento.

La congiunzione del Sole con Venere o Mercurio e di Venere e Mercurio tra loro avviene spesso, poiché i tre corpi celesti non si allontanano mai molto; è un po' più raro che la congiunzione sia tripla, ossia comprenda Sole, Mercurio e Venere assieme, mentre il fatto che a questi tre si aggiunga anche Marte è ancora meno frequente. Ora, sebbene la rapidità dei pianeti qui considerati (quel loro breve sostare sui singoli gradi dello Zodiaco) renda la loro influenza meno determinante di quella dei pianeti lenti, quando si trovano riuniti in pochissimi gradi il loro peso complessivo diventa rilevante e può avere influssi importanti sulle persone il cui tema natale riveli particolari sensibilità a tali accumuli. Per quanto riguarda invece una situazio-

ne interna del Regno Unito rischia però momenti di tensione o di cambiamenti, che potrebbero parzialmente riflettersi sulla Borsa di Londra.

ne più generale, che si renda evidente a

LIRA ITALIANA

Bene tutto il mese poi invece...

Nonostante le alte grida lanciate da alcuni lettori per la mancata previsione della svalutazione della nostra moneta avvenuta in marzo, vorrei segnalare due cose: la prima è che detta svalutazione del 6 per cento rimane assai modesta rispetto alla lievitazione dei prezzi e la seconda è che il suo effetto politico rispetto alla Comunità europea ha avuto senza dubbio risvolti economici positivi, di cui avremmo dovuto constatare l'importanza tra la fine d'aprile e la prima metà di maggio. La situazione in generale si mantiene discreta in questo mese di giugno, mentre rischia di peggiorare dal 30 giugno stesso in poi.

L. M.

livello mondiale, occorre qualcosa di più. Occorre che la congiunzione multipla di pianeti rapidi si piazzi in una posizione che formi aspetto preciso (negativo o positivo) con un'altra congiunzione importante di pianeti lenti. Ed è quanto si è appunto verificato alla fine di marzo. La congiunzione di due pianeti lenti, infatti, che dura di solito molto a lungo, crea per così dire una situazione di base di particolare intensità, stimolando le funzioni e acuendo le tendenze espresse dai gradi occupati. Quando questa situazione viene stimolata negativamente, si crea appunto una situazione esplosiva ma la cui gravità è limitata a pochi giorni (o addirittura a poche ore, se ci si mette anche la Luna) proprio perché i pianeti rapidi si allontanano in breve tempo dai gradi cruciali.

I punti geografici

A questo punto è legittimo porsi una nuova domanda: perché questa situazione esplosiva si manifesta in un paese piuttosto che in un altro? Lo Zodiaco, quando lo conosceremo meglio, potrà certo darci risposte molto precise e che nel caso della fine marzo 1981 sono già abbastanza chiare.

È mia ipotesi che la Polonia occupi gli ultimi gradi del segno dei Pesci. Nell' agosto 1980, quando Walesa inizia la sua campagna sindacale, Saturno tocca per la prima volta (in trent'anni) gli ultimi gradi della Vergine, che si oppone ai Pesci, e sarà seguito da Giove in settembre-ottobre. Tutto potrebbe spegnersi nel tardo autunno, sennonché Urano ha raggiunto gli ultimi gradi dello Scorpione e proietta influenze combattive e dinamiche verso la fine del segno dei Pesci, ossia spinge i polacchi a impegnarsi sempre di più.

E le vicende di quel popolo possono essere seguite con questa analisi negli ultimi mesi con quasi assoluta precisione. Basti pensare che la recrudescenza di agitazioni di fine marzo coincide con il rientro di Urano negli ultimi gradi dello Scorpione.

Quanto agli Stati Uniti, la loro corrispondenza con i primi gradi del Sagittario è ormai certa; in questa ottica saremmo costretti a pensare che l'attentato a Reagan sia destinato ad avere effetti almeno temporaneamente positivi.

Nessuno infatti sa (e forse non si saprà mai) se le ore di angoscia per la sorte del presidente americano non abbiano giocato in qualche modo sulla conclusione dell'accordo che nel frattempo si stava trattando a Varsavia.



IN VIAGGIO LUNGO LA SPIRALE

Lo schema zodiacale ricorda da vicino la struttura del Dna. Uno scherzo in punta di penna o un nuovo passo verso una più stretta collaborazione tra scienza e astrologia? La scienza non risponde, l'astrologia, invece, spiega che...

a spirale a doppia elica, che risalta chiarissima nello schema dello zodiaco se si ha la pazienza di congiungere tra loro con una linea i punti occupati dai domicili planetari, richiama alla mente dell'osservatore moderno la struttura del Dna. Il che potrebbe essere (come dicono gli pseudorazionalisti) puramente casuale, uno scherzuccio ricavato in punta di penna da una struttura circolare opportunamente suddivisa. Argomento quanto mai convincente per chi neghi qualsiasi validità all' astrologia e dunque allo Zodiaco.

I pianeti e la vita

Chi invece abbia constatato con lunghe esperienze che il legame tra le posizioni planetarie, la natura e le vicende umane esiste e funziona, si chinerà sul tracciato a doppia elica contenuto nel cerchio zodiacale con ben altre curiosità e interesse. Il raccordo astrologia-biologia spalanca infatti le porte non solo a un nuovo tipo di ricerche, ma anche, e soprattutto, a una nuova impostazione dei famosi rapporti tra astrologia e scienza. Confinati finora nell'ambito di un'univoca e frustrante polemica con la sola astronomia, tali rapporti stanno ora conquistando più ampi spazi e ci permettono di vedere l'astrologia stessa in un'ottica, direi, rivoluzionaria. Mi è capitato spesso di sentirmi

porre da parte di lettori colti, atten-

ti e agguerriti dei miei libri (e per lo più non astrologi) la seguente obiezione: «Tu dici molte bellissime cose, ma non spieghi affatto che cos'è l'influenza degli astri». La mia risposta è molto semplice: non la spiego perché non so ancora come spiegarla. Il che non significa che la suddetta influenza non esista, come frettolosamente vorrebbero concludere i soliti pseudorazionalisti.

Chiarirò il concetto con un esempio: milioni di persone sono morte e continuano a morire di tumore, malattia terribile sui cui processi nessuno ha dubbi. Eppure i medici non sanno ancora che cosa la provochi. Ma negare l'esistenza del tumore solo perché se ne ignorano le cause sarebbe un'assurdità così idiota da suscitare certamente scandalo in tutto il mondo.

Attualmente, le più avanzate ricerche astrologiche sono più o meno a questo punto, in una posizione di lento e appassionato avanzare verso chiarimenti che si accumulano via via e già indicano un tracciato, ipotetico certo, ma assai più convincente di quante altre ipotesi siano state formulate in altri tempi. Possiamo dire per esempio, almeno per quanto riguarda la mia scuola, che le «influenze» planetarie non sono legate alla distanza dei pianeti dalla Terra, alla loro massa e alla loro composizione chimica, e insomma a tutti quei fattori che gli astronomi si accaniscono a descrivere per dimostrare la follia degli astrologi.

O meglio, tali fattori andranno rivisti in futuro in una ben altra prospettiva, in una prospettiva interdisciplinare dove l'astronomia sarà costretta a collaborare con la biologia. La simbologia zodiacale, infatti, sembra indicare che le posizioni planetarie agiscono sul corpo e sulla mente umana perché ciascun pianeta presiede a una serie di funzioni non in modo astratto o «magico», ma in modo logico e diretto, ossia in quanto tali funzioni furono già espletate a livello cosmico per provvedere alla costituzione di quel corpo vivente che è un sistema planetario, e di cui la nostra esistenza è un'estrema riproduzione miniaturizzata, tuttora legata alla sua matrice originaria da invisibili fili che sarebbero, appunto, «le influenze planetaries.

L'antico mistero

La spirale a doppia elica è un motivo ornamentale ricorrente nei mosaici e anche nelle pitture dell'antichità mediterranea, orientale e centroamericana. È insomma uno di quei misteri archeologici che nessun archeologo si è poi molto affannato a chiarire, parlando al massimo di quelle «bizzarre coincidenze» che sono l'abituale rifugio degli pseudorazionalisti.

Ben più significativa è la versione tridimensionale del medesimo motivo che appare nel famoso caduceo

di Mercurio, la verga magica composta di due elementi intrecciati tra loro. Le varie composizioni di questo intreccio (ora aperto alle due estremità, ora chiuso a un'estremità e aperto all'altra) ricalcano in modo così curioso il tracciato lineare che unisce nello zodiaco i domicili primari (versione con due aperture) e i domicili base (versione con un'estremità chiusa) da meritare un discorso a sé. Non intendo tuttavia svilupparlo qui per non tediare i lettori. Mi limiterò a ricordare che Mercurio aveva, presso gli dei olimpici, la funzione di messaggero e che la sua verga ricalca la struttura del Dna, cui i biologi moderni hanno affidato la funzione di messaggio genetico.

Siamo ancora nel campo delle bizzarre coincidenze? Chi vuole crederlo continuerà a crederlo e non ci sarà modo di convincerlo del contrario (come già dissi più volte) poiché la battaglia contro l'astrologia è una battaglia oscurantistica e non una crociata in difesa della ragione. Mentre infatti i tardoilluministi marciano con il petto in fuori verso una Waterloo di sesta categoria. scienziati d'avanguardia, di cui i tardoilluministi non sanno proprio nulla, stanno procedendo lungo un cammino il cui tracciato coincide con la decifrazione zodiacale.

Segnalerò un esempio fra tanti: il matematico Philip Seiden, che fin dal 1972 rimase affascinato dall' idea di applicare le sue conoscenze specifiche al campo biologico, si è associato recentemente all'astrofisico Humberto Gerola, 'e insieme stanno cercando di risolvere, con l' aiuto di calcolatori Ibm, il problema dell'evoluzione naturale, includendovi la legge osservativa della rotazione differenziale delle galassie. Il che significa «introdurre nel gioco anche un movimento che tende a formare strutture allungate e disegni (di crescita) lineari simili alle spirali». L'idea ispiratrice della ricerca fu questa: «I cicli di vita delle stelle e quelli degli individui hanno in comune il fatto di essere interdipendenti. Una volta formatasi, una stella ha un'evoluzione che si può prevedere con qualche certezza». Siamo dunque lontani dall'astrologia oppure vicinissimi?

Un problema di linguaggio

Affinché non si creda che io vaneggi, le frasi fra virgolette relative ai
lavori di Seiden e Gerola sono tratte
dall'articolo di Kennet Brecher Spirali, un mistero dell'universo, pubblicato nel numero di aprile di
Science Digest. Segnalo agli appassionati questo ottimo bimensile poiché il suo direttore si propone di
ospitare in futuro anche articoli di
ricerche astrologiche d'avanguardia.
Un buon sistema, almeno speriamo,
per fare un passo avanti nello studio della vita e del cosmo.

La ghettizzazione dell'astrologia, infatti, quel suo rimanere costantemente tagliata fuori dai canali di informazione più qualificati, e anche quel suo essere relegata su posizioni di dileggio folcloristico dalla stampa a larga diffusione, ha impedito che le sue manifestazioni più serie colpissero l'attenzione di chi è accecato da inguaribili pregiudizi. Sono convinta che difficile, anzi difficilissimo, sarà aprire la prima breccia nello spesso muro della diffidenza aprioristica. Ma poi i progressi potrebbero essere inaspettatamente rapidi. La scienza, insisto, sta già toccando punti che la decifrazione zodiacale segnala ormai con chiarezza, ma stenta a compiere il passo decisivo che la indurrà ad accettare lo zodiaco, perché ciò implica un cambiamento rivoluzionario di mentalità e di linguaggio rispetto ai problemi della vita e del cosmo. Per Gerola, ad esempio, il ciclo di vita delle stelle viene paragonato al ciclo della vita degli individui, ma i due fenomeni rimangono per il momento separati e indipendenti. Attendiamo il momento in cui si capirà che la vita degli individui non soltanto ricalca quella delle stelle, ma ne dipende.